I “Chiodi battuti” di Akano Yotsuba: a Tokyo un libro di una casa editrice salentina

TOKYO – “Dal Giappone al mondo, lo haiku moderno spicca il volo”: I Quaderni del Bardo Edizioni di Stefano Donno “sbarcano” a Tokyo con Diego Martina, il suo autore Akano Yotsuba e la poetessa Hotta Kika

E’ un evento in occasione della pubblicazione in lingua italiana della raccolta di haiku “Chiodi battuti” di Akano Yotsuba , in programma oggi 3 dalle ore 14,00 alle 15,30 presso Aoyama Book Center – Tokyo – Giappone, □150-0001 Tokyo, Shibuya City, Jingumae, 5 Chome–53–67 Cosmos Aoyama Chika 2 (□ □□□□□□□ 2).

Interverranno con il poeta haijin Akano Yotsuba, il traduttore e curatore della raccolta Diego Martina e la poetessa di haiku e tanka Hotta Kika

L’evento si propone come importante occasione per rilanciare lo haiku nella sua veste di letteratura moderna, varcando e superando i confini classici entro cui lo ha circoscritto la tradizione letteraria giapponese.

……
……..”

“Chiodi battuti” di Akano Yotsuba – haiku scelti (I Quaderni del Bardo Edizioni di Stefano Donno)

Nel discorso tenuto durante la cerimonia di premiazione alla 34esima edizione del Premio Nuove Voci dello Haiku Moderno (□□ □□□□□), il vincitore Akano Yotsuba (1977-) ha definito lo haiku «la forma poetica più bella dopo il silenzio», sottolineando con tali parole quanto la brevità (di fatto

quasi prossima al silenzio) giochi in esso un ruolo fondamentale. Yotsuba non è certo il solo: già in passato, infatti, autori come Terayama Shūji avevano definito lo haiku «un ago», rintracciando nella brevità della forma la ragione della sua "puntura poetica". Tuttavia, è proprio questa brevità concisa a essere talvolta considerata il limite intrinseco dello haiku, in quanto difficilmente ciò che è grande riesce a trovare spazio in ciò che è piccolo. Ma tale assunto – pure ipotizzabile a seconda dei casi – viene del tutto azzerato nei componimenti di Yotsuba, dove lo haiku non è più ciò che intende esprimere, quanto ciò che intende indicare. Proprio come nel celebre insegnamento Zen del dito che indica la luna, dunque, lo haiku si fa dito, e nel leggere i singoli componimenti c'è chi scorgerà la luna di volta in volta indicata e chi, per forza di cose, si fermerà a osservare il dito. (dall'introduzione di Diego Martina)

Profili:

Akano Yotsuba

Nasce a Kōchi (Shikoku) nel 1977. Dedito alla poesia haiku dal 2011, nel 2016 vince la 34esima edizione del Premio Nuove Voci dello Haiku Moderno. Alla raccolta di esordio "Sekai wo hai ni" ("Il mondo in haiku") del 2015, seguono "Yoruari" ("Formica notturna") nel 2018 e "Hofuri" ("Macellare") nel 2021. Amante del jazz e polistrumentista, alle performance di sax nei live music club di Tōkyō alterna i reading dei propri haiku.

Diego Martina

Nato nel 1986, ha studiato lingua e letteratura giapponese presso la Facoltà di Studi Orientali di Sapienza – Università di Roma, l'Università delle Lingue Straniere di Tōkyō e l'Università di Tōkyō. Tra le altre, ha curato e tradotto le raccolte di haiku "Sulle note del vento" di Maruyama Daizen, "Solo la luna in silenzio" di Natsume Sōseki e "L'odore

dell’acqua” di Kuroda Momoko, di cui è stato discepolo. È membro del circolo haiku AOI e tra i vincitori della 76esima edizione del concorso Bashō-ō ken’ei haiku dedicato a Bashō. Scrive e pubblica haiku in lingua giapponese.

Hotta Kika

Nasce a Tōkyō nel 1975. Poeta di haiku, tanka e versi liberi, è anche traduttrice e critica letteraria. Vincitrice di numerosi premi letterari, tra cui il prestigioso Premio Emergenti per l’Arte e la Letteratura del Ministero dell’Istruzione (2021) e la 77esima edizione del Premio Haiku Moderno (2022).

Info link

https://iqdbcasaeditrice.blogspot.com/2023/01/clarinetti-solari-antologia-della.html